

LO STUDIO

Forum a La Nazione sulla ripresa La Toscana cresce sui mercati esteri

L'appuntamento è oggi alle 10,30 per il forum a La Nazione. Il direttore Gabriele Canè e Bruno Villois, editorialista Qn, si confronteranno sulla ripresa con Simone Bettini, Jacopo De Ria, Gianna Scatizzi, Andrea Calistri, Nico Gronchi e Riccardo Spagnoli e i politici Dario Nardella e Gabriele Toccafondi.

■ FIRENZE

ANCHE se la domanda mondiale continua ad indebolirsi, la Toscana continua a crescere sui mercati internazionali. Il risultato di metà 2013 è ancora positivo (+4,5%), con un incremento nel valore delle esportazioni più deciso rispetto alla media nazionale (+0,7%) e a quello delle principali regioni esportatrici. Sono le vendite di beni di consumo a fornire i contributi più consistenti a tale risultato: il recupero della farmaceutica (+43,3%), la continua crescita del settore orafa (+14%), gli ottimi andamenti di agroalimentare (+13,2%), conca e pelletteria (+8,2%), articoli di abbigliamento (+9,9%). Lo studio sul commercio estero della Toscana, elaborato da Unioncamere, fotografa una situazione ancora negativa per l'area Euro

(-2,3%) e una crescita della domanda sempre più concentrata sui mercati extra Europei, con in testa Stati Uniti (+13,7%), Emirati Arabi (+13,1%) e paesi dell'Africa settentrionale (+39,3%).

«I dati sul commercio estero - sottolinea Vasco Galgani, presidente di Unioncamere - confermano che la vasta gamma dell'offerta permette alla Toscana di ri-orientare le proprie vendite sui mercati in crescita, con risultati superiori a quelle delle altre regioni». Cinque province toscane su dieci sono in terreno positivo e le perdite si attenuano anche altrove. Le esportazioni premiano soprattutto Firenze (sistema moda, agroalimentare, elettromedicali ed elettronica) e Lucca (farmaceutica, cartario, elettronica e nuove commesse per la cantieristica).

Simone Bettini

